



ISTITUTO TECNICO STATALE - SETTORE TECNOLOGICO

TULLIO BUZZI

TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA - CHIMICA E MATERIALI - MECCANICA E MECCATRONICA

ENERGIA - AUTOMAZIONE - INFORMATICA - LOGISTICA

Viale della Repubblica, 9 – 59100 PRATO - Tel. 0574 58981 Cod. Fisc.84004990481 – Part. IVA 00337080972

<https://www.tulliobuzzi.edu.it/> e-mail: potf010003@istruzione.it – PEC: potf010003@pec.istruzione.it

Circolare n° 8

Data: 16/09/2024

A: Docenti

Studenti

ATA

Oggetto: Divieto di fumo - Vigilanza sugli alunni.

Si ricorda che il **divieto di fumo interessa sicuramente le aule scolastiche, ma anche tutti gli altri locali della scuola “aperti al pubblico”** (cioè androni, atri, corridoi, bagni, stanze ad uso ufficio, presidenza, segreteria, aula Magna, ecc.). In definitiva, il divieto si estende all'intero complesso scolastico e sue pertinenze, incluse anche le parti eventualmente situate completamente all'aperto.

La nota ministeriale n.151/2005 osserva che il divieto in questione, nell'ambito delle istituzioni scolastiche, acquista ulteriore significato e valenza in quanto intimamente connesso con temi di grande importanza ed attualità quali la tutela della salute individuale e collettiva, l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile, il rispetto della propria e dell'altrui persona, le corrette relazioni umane e sociali.

Tali temi, strettamente correlati allo sviluppo della persona umana e alla formazione dei cittadini, in coerenza con la funzione della scuola di promozione della crescita umana, civile e culturale delle giovani generazioni, debbono tradursi in vere e proprie regole morali e costituire oggetto di comportamenti consapevoli e condivisi.

Tanto premesso, si invitano in particolare i docenti perché, nell'ambito dei percorsi didattici e dell'offerta formativa, si possano promuovere occasioni di studio, di riflessione e di approfondimento ed azioni di carattere informativo e formativo.

Gli obblighi connessi al divieto di legge impongono, da parte dei dipendenti incaricati di procedere alla contestazione di eventuali infrazioni, alla loro verbalizzazione e trasmissione dei prescritti referti alla Prefettura.

Il Dirigente Scolastico
Alessandro Marinelli